

Il Re e i ministri a Ischia e Salerno

L'azione pronta ed energica degli on. Sacchi e Leonardi

(Dispari « Stefani » della notte)

Il viaggio del Re per Napoli

Roma, 26. — Partito da Pisa il Re ha transitato stamane alle ore sette alla stazione di Roma, ossequiato dal Presidente del consiglio ed ha proseguito per Napoli per recarsi a visitare le località danneggiate dall'alluvione. Il Re ha risolto ieri, dopo aver ricevuto le ultime notizie sui danni del nubifragio di recarsi ad Ischia e nel salernitano, avvertendone l'on. Luzzatti. Il Re che viaggiava in treno ordinario è ripartito alle 7.40 per Napoli. Nel frattempo ebbe un colloquio col Presidente del consiglio, il quale avvertì fuo da iersera il ministro dei lavori pubblici a Salerno e il ministro della marina a Napoli dell'arrivo del Re. Ad ossequiarlo alla partenza per Napoli vi era pure il sottosegretario di Stato Callesano.

L'arrivo e l'imbarco

Napoli, 26. — Il Re è giunto alle 12.10 in forma privatissima, accompagnato dal generale Brusati, dall'ammiraglio Gozzo dal colonnello dei Carabinieri Ramorino, dal duca d'Ascoli gentiluomo della Regina. Dopo salutati i presenti il Re è salito in automobile e si è diretto all'arsenale, ove si imbarcherà per recarsi a visitare i luoghi devastati dall'alluvione. Il Re fu calorosamente accolto da numerosissima folla che lo attendeva all'uscita della stazione. Il tempo è splendido.

Il Re col seguito giunse in automobile all'arsenale alle 12.30. Appena disceso dalla automobile il Re si tratteneva a parlare col prefetto sui particolari delle disgrazie prodotte dall'alluvione, specialmente a Cetara; poscia ossequiato dal prefetto, dall'ammiraglio Gozzo e da altri ufficiali si imbarcò col seguito nella torpediniera d'alto mare Orfeo che subito è partita per Ischia.

A Casamicciola

Casamicciola, 26. — Il Re è sbarcato qui dall'Orfeo alle ore 13.40, salutato dalle salve della Sardegna, dell'Urania e delle torpediniere 134 e 98. Allo sbarcato il Re è stato ricevuto dall'on. Strigari, dal sotto prefetto, dal sindaco Francelli, dal governatore generale Roscio, e dal maggiore Patella. Il popolo ha accolto con vivi applausi il Sovrano, il quale ha visitato il rione Umberto I distrutto ed ha assistito all'opera dei soldati.

Il generale Brusati ha ritirato parecchie suppliche. Il Re è rimasto sorpreso e addolorato dinanzi agli spettacoli che si presentavano in piazza Bagni e in contrada Rata. Lungo il cammino da alcune case si gettavano fiori.

Il Re, dopo aver rivolto parole di conforto ai presenti, ossequiato da tutta la popolazione si è recato in carrozzella alla marina, di dove alle 14.40 è partito per Ischia.

Il ritorno a Napoli

Napoli, 26. — Alle 18 il Re col seguito tornò all'Arsenale dopo visitate Ischia e Casamicciola e si recò al palazzo reale ove pernotterà. Domani si recherà a Cetara e negli altri paesi danneggiati dall'alluvione.

La visita a Salerno ed Amalfi

Salerno, 26. — Stamane alle ore 9 il ministro Sacchi accompagnato dal prefetto è partito a bordo della torpediniera Olimpia diretto ad Amalfi, Maiori e Minori.

Roma, 26. — Il ministro Sacchi è partito stamane per Maiori, Minori ed Amalfi assieme al prefetto e si funzionari su una torpediniera. Il ministro così a telegrafato prima di partire all'on. Luzzatti: Si sta già riforendo il comune di Amalfi di acqua potabile mediante la nave Cisterna. La stessa nave provvederà pure nella mattinata di acqua per altri paesi danneggiati. Anche stamane è partito un piroscafo per detti paesi con viveri. I soldati stanno lavorando allo sgombero della strada provinciale e si sta riattivando il servizio postale mediante un'altra torpediniera che è giunta a Cetara. Notizie precise confermano che a Maiori ed Amalfi il disastro è meno grave che a Cetara.

Il comandante Cagni

Amalfi, 26. — È arrivata a Maiori la regia nave Napoli che inviò qui marinai. Il comandante Cagni venuto da Amalfi ordinava l'arginatura del fiume Camillo. I marinai eseguirono il lavoro sotto la direzione degli ingegneri. È arrivata pure la nave Cisterna per il rifornimento dell'acqua potabile; oggi si riattiverà il servizio postale per via di mare mediante una torpediniera.

Il telegramma dell'on. Sacchi da Maiori

Maiori, 26. — L'on. Sacchi inviò all'on. Luzzatti il seguente telegramma: « Durante il percorso, con la torpe-

diniera ho preso le disposizioni per le opere urgenti e possibili a Subeto e Cetara, mettendo a disposizione dell'ingegnere capo del genio civile di Salerno lire cinquantamila per la graticciata e le opere forestali.

« Trovasi a Cetara la regia nave Coatl, che sbarcò uomini e soccorsi ormai sufficienti.

« Sono poi giunto a Maiori trovando davanti la costa la corazzata Napoli. Sbarcato dalla torpediniera ho conferito col generale della divisione di Salerno, nonché col generale del genio militare, che assieme al genio civile avevano già iniziato i lavori più urgenti.

I danni maggiori sono venuti dalle frane che abatterono interamente alcuni isolati quartieri di Imperato e colpirono pure il quartiere Mostacciolo o le frazioni di Santa Maria delle grazie e Vecchie. L'alluvione poi ruppe in un punto la copertura del fiume Reguina che passa sotto il corso principale del paese ed interse il corso a mezzo il corso stesso.

Furono estratte finora nove vittime. Dicesi che manchino altre quindici persone. Ho disposto perchè rimanga qui l'ingegnere capo del genio civile, attivando alacoremente i pontelli e la demolizione delle mura pericolanti, allo sgombero del materiale alluvionale che ostacola il transito, lavoro a cui già attendono i marinai e i soldati sbarcati.

« Occorre però anche il concorso degli operai del luogo che non mancheranno; e io chiesi energicamente ai sindaci di Maiori e Tramonti di raccogliere oggi stesso e mettere a disposizione del genio civile le squadre di operai che verranno retribuiti coi fondi all'uopo anticipati. Ho poi dato ordine perchè da Salerno venga subito l'impianto di una Decauville per lo sgombero a ho disposto che il genio civile verifichi subito le condizioni della conduttura del fiume Reguina.

« La commissione da me ieri convocata per Cetara riferirà anche per i lavori su Maiori trattandosi dello stesso problema idraulico e forestale. Ho lasciato al sindaco per i soccorsi più urgenti lire 2000. Parto ora per Minori ».

La seconda relazione riassuntiva

del Ministro Leonardi Cattolica

Casamicciola, 26. — Il ministro della marina Leonardi Cattolica ha telegrafato al presidente del consiglio riassumendo le impressioni della visita a Casamicciola, Forio, Ischia e Porto Ischia.

In genere di campagne sono abbastanza danneggiate e gravemente colpiti i fondi che trovansi lungo il percorso della lava, acqua e fango provenienti dalla montagna e trascinati massi tufacei. Le strade comunali e provinciali in parecchi punti sono interrotte cosicchè urge rimettere in funzione l'intera rete stradale, sia pure provvisoria.

Degli abitati il più gravemente danneggiato è quello di Casamicciola ove blocchi di centinaia di metri cubi di volume e lava e fango devastarono e distrussero un intero rione e la sede degli stabilimenti balneari delle acque termali. Si deplorano 12 vittime.

A Forio d'Ischia e a Porto d'Ischia alcune parti dell'abitato sono pure devastate ed ingombre, ma con conseguenze meno disastrose di Casamicciola. Ad Ischia le condutture dell'acqua potabile in canali di muratura completamente non funzionano più e sono distrutte le canalizzazioni interne in tubi metallici.

Oggi il ministro si regherà a visitare Carano, Lacco Ameno e Serpara Fontana donde giungono notizie che i danni raggiungono le stesse proporzioni. Giunsero a Casamicciola la nave Sardegna e il primo distaccoamento di zappatori del genio.

Il ministro dette disposizioni per il dislocamento della forza e dei mezzi disponibili in modo da corrispondere ai più urgenti bisogni dei vari comuni. Così oggi si inizieranno gli sgomberi più urgenti, si ispezionerà e si provvederà alla parte montana di Casamicciola, ove pare si trovino raccolti massi che potrebbero precipitare a valle alle prime piogge. Si faranno riparazioni agli acquedotti ed alle opere stradali.

Il ministro provvederà oggi affinché siano largamente coadiuvati i privati nel recupero del vino giacente nelle cantine allagate e che costituiscono una delle maggiori risorse dell'isola. È giunta la nave San Giorgio che si è ancorata ad Ischia.

Il secondo telegramma di Sacchi

Amalfi, 26. — Il ministro Sacchi è giunto con la torpediniera ad Amalfi ed ha inviato al presidente del Consiglio un telegramma in cui dice che ad Amalfi si deplora una sola vittima, ma i danni sono vasti, ed è soprattutto grave la minaccia di danni ulteriori. An-

che qui la causa consiste in un torrente di breve rapidissimo percorso che sottopassa con una conduttura coperta la strada principale e la piazza maggiore.

Il materiale franato nella parte superiore del paese ha completamente ostruita la conduttura spezzandola in alcuni punti e obbligando le acque a scorrere sulla strada e sulla piazza superiormente alla copertura del torrente stesso, invadendo per un lungo percorso con acqua e fango e materiale i pianteroni degli stabilimenti e delle case. Si trovano sul luogo marinai e troppa. Il sindaco chiese opportunamente di aprire le cucine economiche e darà opera ai più urgenti lavori.

Il ministro Sacchi lodando questo concetto mise a disposizione del sindaco duemila lire nelle cucine economiche e per soccorsi ai poveri. Il ministro dette ordini di sgombrare le case pericolanti, rimuovere i sassi minacciosi per cui dispose che si richino subito ad amalfi ingegneri dell'ufficio di Caserta e richiese degli zappatori del genio militare che dirigano il lavoro delle squadre di operai locali che il sindaco sta organizzando.

Per salvare dalle alluvioni

Cetara, Maiori e Minori

Due essenzialmente sono i gravi problemi da risolvere: lo sgombero dell'alveo per far riprendere al torrente il suo corso naturale e la costruzione efficace di una briglia a monte in città per trattenere il materiale sospeso che minaccia gravemente e soprattutto le marine. Anche di questi argomenti si occuperà la commissione incaricata da Sacchi per Cetara a Maiori per ristabilire il condotto dell'acqua potabile. Sacchi richiese telegraficamente alla direzione compartimentale delle ferrovie di Napoli tubi di acciaio ed altri pezzi occorrenti essendo interrotte le comunicazioni per via di terra fra Salerno e Amalfi.

Il ministro dispose perchè domani si trovino a lavorare allo sgombero e alle riparazioni di detta via trecento fra operai e soldati di cui una parte già sta lavorando assiduamente anche oggi tanto che in alcuni tratti intermedii le comunicazioni vennero ristabilite.

Oltre alla strada costiera furono in generale danneggiate tutte le strade allacciate ai paesi dell'interno. Anche ai lavori occorrenti per queste strade si porrà subito mano. Intanto Sacchi ha mandato soccorsi di mille lire a ciascuno dei sindaci di Tramonti e Atrani, Scala e Revelo.

LO ZAR A POTSDAM

Berlino, 26. — Il Wolfbureau annuncia che lo Zar giungerà il 4 novembre a Potsdam per visitare l'imperatore e ritornerà il 5 al castello di Wolfgarten.

UN DISASTRO IN MARE

La morte di 10 generali

Porto Principe, 26. — La cannoniera Liberté affondò in seguito ad una esplosione al largo del Porto. Vi sarebbero 60 uomini morti, 20 uomini soltanto si sarebbero salvati. Fra i morti trovansi dieci generali che si recavano ad assumere il comando delle loro truppe nel Nord.

Il bollettino del colera

Roma, 26. — Dalla mezzanotte del 24 a quella del 25 sono pervenute le seguenti denunce:

In provincia di Bari nessun caso e nessun decesso.

In provincia di Caserta, ad Aversa (manicomio civile) due casi dei quali a un corso l'accertamento e due decessi di cui uno tra i colpiti dei giorni precedenti, a Formia tre casi di cui è in corso l'accertamento e quattro decessi di cui uno tra i colpiti nei giorni precedenti, a Cancelli Arnone due casi di cui è in corso l'accertamento, a Madaloni un caso di cui è in corso l'accertamento.

In provincia di Foggia nessun caso e nessun decesso.

In provincia di Lecce a San Vito de' Normanni un caso di cui è in corso l'accertamento.

In provincia di Napoli, a Napoli città nessun caso e nessun decesso, a Napoli (manicomio) quattro casi di cui è in corso l'accertamento e un decesso, a Barra un caso di cui è in corso l'accertamento e un decesso.

In provincia di Roma, a Roma un caso accertato.

In provincia di Salerno nessun caso e nessun decesso.

Dei casi denunciati precedentemente e dei quali era in corso l'accertamento risultarono positivi uno a Napoli ed uno ad Aversa (manicomio) e negativi uno a Castellmare di Stabia ed uno ad Aversa (manicomio).

Il terremoto a Foggia

Foggia, 27. — Stanotte alle ore 21 i pendoli Stettini registrarono una scossa di origine vicina in direzione est sud ovest, ampiezza dei bracci 4 mm.

Congresso regionale Veneto delle biblioteche

propaganda ed istituzioni affini

La presidenza del Comitato di questo congresso ci lavò una circolare così togliamo:

Il nostro Congresso — a cui Ella fu già invitata — mira ad integrare questa azione iniziando o intensificando appunto nel Veneto il movimento di propaganda in favore delle Biblioteche Popolari e delle Scuole Libere, affermandosi ovunque pratici e fecondi centri irradianti del sapere.

Nessuna divergenza politica o confessionale deve tener lontani i Rappresentanti di Comuni, Provincie e Società da questa grande opera civile e dal Congresso nel quale saranno reati e raccolti palpiti desiderati e proposti di ogni classe e di ogni paese della nostra Regione.

Riportiamo qui sotto i temi a discus-

CRONACA PROVINCIALE

Da SPILIMBERGO

Al Sociale - Disturbatori insolenti. Gi serivono, 26 (Tifis). Applausi calorosi e chiamate al proseno di tutti gli attori della brava compagnia Zorda che ieri sera si presentò sulle nostre scene avanti ad un pubblico numeroso. Ecco la cronaca della serata.

La signora A. Rambauer, la signora Ferracini ed i signori Rambauer e Chi gliotti dimostrarono di essere bravi artisti ed interpretarono la loro parte inappuntabilmente. Benissimo pure la bambina, un vero demone, Claucciola Rambauer che si ebbe gli applausi più nutriti.

Dovettero bissare diverse romanze la Ferracini e la Adroz sempre applaudite.

L'accoglienza fatta ieri sera dal nostro pubblico non poteva essere più lusinghiera; ed è un vero peccato che la compagnia si fermi tra noi poche sere.

La serata di ieri sarebbe passata più divertente se alcune persone della platea alle quali fecero coro alcune di un palco di prima fila che dimostrarono di essere in possesso di poco spirito, poca educazione ed anche... poco gusto teatrale non avessero disturbato romoreggiando continuamente.

Il pubblico vero se ne risentì e più volte protestò contro questo contegno poco civile e che non fa onore a chi ne era la causa. Il chiasso di questi signori arrivò a tal punto che persino dal loggione (che è tutto dire) partì al loro indirizzo un ben meritato « pagliaccio ». Speriamo, per il buon nome del nostro paese e della brava compagnia Zorda, che questi fatti degni della piazza non abbiano a ripetersi.

Processo Leitenitz-Concari. Ricorderanno i lettori il fatto dei cani del tenente Leitenitz, degli chieff del sig. Pompeo Concari allo stesso tenente. del cartello di sfida di quest'ultimo al Concari e delle rispettive querelle.

I relativi processi verranno svolti avanti la nostra pretura all'udienza del 31 corr.

Il tenente Leitenitz sarà difeso dall'avv. Bertacoli di Udine ed il cav. Concari e figlio Pompeo dagli avvocati di qui Ciriani e Marin; viva è l'attesa.

Da MARANO LAGUNARE

Sponsali. Gi serivono, 25 (n). Ieri e Sindaco e Pevano unirono in dolci, indissolubili nodi la signorina Maria Cepile nativa di Marano e il signor Gollini Giuseppe di Castelguelfo bolognese. La cerimonia seguirono in modo distinto per la gentilezza e la buona condizione degli sposi. La loro felicità parve veramente premio ad animi buoni. La simpatica coppia partì iersera stessa per Venezia la culla dei sogni che segnerà per essi la prima tappa di un viaggio che lor auguriamo sempre dolce ed eterno.

Da RIVAROTTA

Solenni funerali. Gi serivono 26. Solenni riuscirono ieri le onoranze funebri alla salma del compianto Valentinis Marino Giuseppe decesso all'ospedale di Udine, in seguito ad infarto sul lavoro.

Da tutti i paesi vicini convenne una gran folla a rendere l'estrema testimonianza d'affetto al caro estinto la cui bara fu accolta al nostro confine. Si formò un imponente corteo. Fra le corone vanno menzionate quelle dell'impresa Rizzani al disgraziato Marino e degli impiegati e assistenti dell'impresa L. Rizzani.

C'era anche la banda di Mazzana che suonava maestose marcie.

La carrozza sulla quale posava la bara era di prima classe.

Dopo le esequie in chiesa il mesto corteo si diresse al Cimitero, ove parlarono il sig. Pietro Fantoni e il sig. Aristide Picottini.

Da PAULARO

Disgrazia. Giacomo Lombardo d'anni 49, di Dierico lavorava l'altro giorno in un bosco; quando un grosso tronco di faggio lo investì colpendolo al fianco destro.

tersi e il programma del Congresso, ricordando che vi è annessa anche una Mostra Didattica che reputiamo utilissima agli organizzatori di Biblioteche Popolari e per l'insegnamento antialcolistico.

Ordine del giorno: 1. Come promuovere, fondare o far funzionare una Biblioteca Popolare ed una Scuola Libera Popolare. (Relatori prof. Ettore Fabietti dott. David Levi Moranos).

2. Azione della Biblioteca Popolare o della Scuola Libera Popolare nella lotta contro l'alcolismo. (Relatori dott. David Levi Moranos, avv. Virginio Bassani).

Programma: Domenica 30 ottobre ore 9.30 Inaugurazione del Congresso; Verifica dei poteri; Discussione dei temi; 14. Visita alla Mostra Didattica; 15. Continuazione dei lavori e chiusura del Congresso.

Rappresentante della (provincia di Udine è l'egregio dott. Giulio Cesare.

Il disgraziato gettato a terra, riportato gravi lesioni alla regione addominale che gli causeranno purtroppo l'incapacità del lavoro.

L'infornio venne denunciato e l'autorità giudiziaria ha aperto in proposito un'inchiesta.

Da CASIACCO (Vito d'Asio)

Mercoledì autunnali. Gi serivono, 25 (n). Ieri ebbe luogo a Casiacco il primo mercato autunnale: ed a dire il vero riuscì assai animato. Furono condotti molti bovini e suini ecc. e si conclusero molti affari.

Fra i principali negozianti accorsi notammo:

Zannier Gio. Maria, Blauco detto con una schiera di possidenti e negozianti da Clauzetto.

Colledani Giovanni Medaja e diversi altri dal Canal d'Arzino.

Altri forestieri che fecero diversi acquisti.

Vi erano pure, fra le quinte, i soliti incettatori nostrani di bestiame, i quali non vedono certamente di buon occhio il prosperare dei mercati desiderando di concludere gli affari a... quattr'occhi.

I comuni dovrebbero inasprire le tasse a quei tali, che, facendo il proprio interesse, non portano certamente vantaggi al misero che suda sulla zolla.

Anche in derrate e merci si conclusero molti affari essendosi prolungato fino ad oggi.

Poco animati per concorso e per affari riuscirono i primi mercati; ma ora si può dire che l'avvenire del mercato di Casiacco è assicurato.

A dire il vero i forestieri trovarono nei nostri esercizi ogni ben di Dio e furono contentissimi; prova ne sia che dimostravano pubblicamente alla partenza la loro soddisfazione.

Ciò non sarebbe certamente avvenuto se fossero esauditi i voti di qualche sconosciuto corrispondente che sulla Patria del Friuli ha pubblicato in questi giorni qualche geremiate sull'alcolismo.

Da S. GIOVANNI di Manzano

Ultima sagra della stagione. Gi serivono, 26 (n). Domenica 30 ottobre 1910 ricorre l'annuale e rinomata sagra del paese a scopo di beneficenza avrà luogo una grandiosa festa da ballo su vastajed elegante piattaforma sulla Piazza del municipio, con distinta e pregiata orchestra udinese, diretta dall'esimo maestro Carlo Blasig, la quale suonerà i migliori ballabili del suo repertorio assolutamente moderno.

Alla sera illuminazione fantastica della piazza del paese — fuochi artificiali. — Custodia biciclette e automobili. Le osterie saranno fornite di ottimi vini dei colli di Rosazzo e di squisite cibarie. Al confine di Visinale e Medeuza per tutta la notte sarà libero il passaggio ai ruotabili senza bagagli. In caso di pioggia durante il ballo verrà questo continuato nella sala Regina Margherita. — In caso che il tempo piovoso non permettesse di dar principio, la festa sarà rimandata alla domenica successiva 6 novembre.

Da SACLE

Arrivo di reclute. Stamattina con treno speciale arrivarono 322 baldi giovani coscritti, e pure iersera con treno delle 18.56 ne arrivarono altri 141, tutti appartenenti ai mandamenti di Cividale, San Pietro, Tarcento ed Udine.

I primi subito si presentarono le gli ultimi arrivati dalla sera si sono presentati stamane.

Assumemmo informazioni al distretto, dove pure il servizio, come il solito, prosegue benissimo.

Stamattina coll'accelerato delle 9.52 arrivarono 462 reclute dai mandamenti di Gemona, Moggio, Spilimbergo e S. Daniele (ne mancano 71 che trovaransi all'estero e verranno a presentarsi entro marzo), ed anche queste mantengono un contegno esemplare.

Domani 27 nessuna presenza.

Il giorno 28 avremo il piacere di ospitare le reclute dai mandamenti di Ampezzo, Maniago, Pordenone, Sacile

e Tolmezzo ed il giorno 30 quelle di Codroipo, Palmanova, Latisana e S. Vito al Tagliamento.

Alla stazione ferroviaria naturalmente il lavoro è maggiore; quando si pensi che appena arrivano ottengono subito la licenza, da questo comandante, di 15 giorni, e quindi a gruppi ritornano ai loro paesi.

Da MANTO

Il processo per diffamazione
intentato dal segretario comunale contro due consiglieri

Ci scrivono 26 (n):
Oggi doveva aver luogo avanti al Tribunale di Pordenone il processo intentato dal segretario contro i cons. Del Mistro Guglielmo e Del Mistro Angelo per diffamazione e ingiuria. Appena aperta l'udienza il Presidente invitò le parti ad addurre ad una conciliazione. I due querelanti si dimostrarono disposti ad accettare la proposta ed il querelante nulla oppose in contrario. Sapeva l'udienza e riunirsi i patrocinatori delle parti nel Gabinetto del Presidente, i signori Del Mistro Guglielmo e Angelo, rilasciarono la seguente dichiarazione:

Che cogli addebiti mossi da loro al segretario Bearzi, hanno sempre inteso di richiamare l'attenzione dell'autorità superiore sulla irregolarità di *indole amministrativa e contabile* rilevate dal consiglio di prefettura, e che se talvolta la forma nella conciliazione dell'animo può avere ecceduto il loro pensiero, non fu però mai intenzionalmente loro di menomare l'onore del sig. Bearzi che per parte loro confermano. Il signor Bearzi preso atto della dichiarazione di cui sopra, fa remissione della querela.

Da PORDENONE

Disciplina militare. Ci scrivono 25. (n). Sotto questo titolo la *Patria del Friuli* di ieri pubblicava una corrispondenza da Pordenone in cui tra le tante inesattezze a proposito di una smentita avvenuta in Piazza Cavour tra un ufficiale ed un carabinieri, si parlava pure di fucili e di aspri commenti da parte del pubblico.

Da nostre informazioni l'importanza del fatto risulterebbe di molto diminuita da quello che apparve allo scrittore della *Patria*. Ecco dunque come andarono le cose:
Da diversi ufficiali venne osservato come un carabinieri della nostra stazione, evitasse di salutare i superiori allorché s'incontrava con essi.
Un egregio tenente del lancieri di Milano, sare fa vide il carabinieri ritornare dalla Posta ove era stato a prendere la corrispondenza. Egli che veniva nella direzione tenuta dal tenente e che perciò lo aveva necessariamente visto, scivolò l'incontro incamminandosi d'altra parte.

Il tenente allora gli si fece incontro, finché l'altro fu obbligato al saluto ciò che però fece assai male. «Salutate molto male» gli osservò il tenente. E chiestogli come si chiamava lo avvertì che del fatto avrebbe reso edotto il suo tenente. Dopo di cui lo lasciò andare.

Le poche persone che erano presenti alla scena si guardarono bene di non schiere o di commentare vivacemente l'accaduto, come appare dalla relazione della *Patria*. E tutto finì lì.

Teniamo a pubblicare ciò per mettere cose che riguardano uno dei più egregi ufficiali della nostra guarnigione, al vero posto.

Da BRUGNERA di Sacile

Gravissimo incendio. Ci scrivono 26. Ancora per ignote cause, ieri verso le ore 17 sviluppavasi un grandioso incendio nel grande casolare abitato da certi Filippetti mezzadri della baronessa Emma Morpurgo De Nilma ora in villeggiatura nella sua grandiosa tenuta a Varda di Brugnera.
Fu pronto l'intervento di numerosi volontari per spegnere, ma ormai il fuoco aveva preso larghe proporzioni. Furono salvate tutte le persone, di casa, e tutti gli animali bovini. Del resto tutto quanto si trovava andò distrutto. Il danno calcolasi a 20 mila lire.

Da RIVIGNANO

Fiera. Ci scrivono 26. L'antica annuale fiera dei Santi avrà qui luogo mercoledì 2 novembre p. v. o, in caso di cattivo tempo, il successivo mercoledì 7.

Per l'incremento delle nostre foreste. Roma, 25. — Si è riunita al ministero di Agricoltura, Industria e Commercio la Commissione incaricata della applicazione del nuovo regolamento per la legge sul demanio forestale e per lo studio delle altre leggi che devono essere presentate al Parlamento e che riguardano l'insegnamento della selvicoltura e le modifiche alle disposizioni legislative esistenti in materia forestale. La commissione forestale si è anche occupata dei criteri che devono ispirare la Commissione del Consiglio superiore per le acque e le foreste.

Bollettino meteorologico
Giorno 25 ottobre ore 9 Termometro: + 7,3
Minima: + 3,8 Barometro: 753
Stato atmosferico: bello Vento: E.
Pressione: costante Ieri bello
Temperatura massima: + 15, Minima: + 5,8
Media: + 9,7 acqua caduta

Neobiogeno?

Vedi in IV pagina

IL MEMORIALE SU CIMA DODICI

Tittoni era in buona fede
Un trattato che si è ratificato da sé. Gli austriaci costudiscono la neve. Vicenza, 26. — Il senatore conte Colleoni, ha spedito all'on. di San Giuliano, ministro degli esteri un dettagliato memoriale contenente i principali e più autorevoli documenti che comprovano come cima dodici appartenga al territorio italiano. I primi documenti risalgono al secolo XII.

Il memoriale compilato dal senatore Colleoni è accompagnato dalle discussioni e dai voti espressi nel nostro consiglio provinciale e in tutti quelli del Veneto, i quali manifestano il desiderio che la vertenza sia risolta definitivamente e presto.

Informazioni sicure pervenute a Vicenza dicono che tanto Luzzatti quanto San Giuliano si interessano vivamente della vertenza ed hanno promesso di ottenere la revisione del protocollo del 1905, qualora i documenti siano a loro avviso sufficienti a dimostrare che essa si basa su errate condizioni di fatto e di diritto.

E per ciò che riguarda questo famoso trattato del 1905 posso anche aggiungergli che, secondo le stesse autorevoli informazioni che mi giungono da Roma, esso non ottenne una esplicita ratifica dal ministro degli esteri dell'epoca, on. Tittoni, bensì rimase ratificato per essere trascorsi i termini stabiliti senza che da parte dell'Italia sia sorta opposizione alcuna, e ciò per essere succeduta una crisi alla Consulta.

Secondo questa versione l'on. Tittoni era dunque una buona fede quando al Senato del 1909 rispondeva al sen. Colleoni che il protocollo non era stato ratificato e che avrebbe studiato l'argomento. Intanto però è certo che ormai la prima neve ha coperto la Cima contestata e che fra breve essa sarà resa inaccessibile dall'anno e dall'altro versante, cosicché se una revisione si farà, non potrà essere compiuta prima della prossima primavera.

CRONACA DELLO SPORT

Il Circuito Euganeo

Per domenica 30 è stata indetta ad Este una bella corsa ciclistica di resistenza.

Vi saranno due categorie: una professionisti, l'altra dilettanti. I professionisti dovranno percorrere 240 km. in parte montuosi; i dilettanti invece 90 km. Il primo premio della categoria professionisti è un'artistica coppa di argento e una grande medaglia d'oro dono di S. M. il Re d'Italia. La Coppa è da vincersi per due anni consecutivi e tre alternati. Il detentore della coppa per l'anno 1909 fu Laure Bordin.

La partecipazione di Modotti

Attilio Modotti, che nel campionato italiano non classificato ha dovuto ritirarsi perché perseguitato dalla *guigne* partecipò alla corsa del Circuito Euganeo. Gli facciamo i nostri auguri per una maggior fortuna.

La vittima del giorno

Parigi, 26. — L'aviatore Elemechard proveniente da Bruges allorché discendeva ad Issy Les Molineux cadde da trenta metri di altezza restando morto.

In margine...

Ancora un monumento
Ancora un monumento avremo in Italia. Domenica prossima Verona si pre la statua in memoria di Shakespeare.

Non sarà — almeno nel cuore dei lontani — la conquista celebrata ufficialmente. Sarà invece l'adempimento d'un voto, sarà l'espressione d'un sentimento, sacro, come per Dante a Trento e tra breve a New York.

Dante e Shakespeare. Le due « voci mondiali » definite da Carlyle: « Dante, profondo ardente come il fuoco centrale del mondo; Shakespeare, largo diffuso sereno come il sole ».

Salutiamo quindi il monumento che non è fatto per ricordare quel che può dileguarsi nella memoria, sibbene un sentimento scaturito dall'eterna poesia.

Non sarà quindi un'inaugurazione quella che si farà in Verona domenica, ma una celebrazione simbolica. E credo sia la prima che si compia in Italia. Ralleghiamocene.

Noi stiamo affermando il dominio delle eterne fonti illuminatrici della poesia oltre i secoli e oltre i confini.

Questi atti simbolici avviano verso l'unità spirituale del mondo. E l'idea che sopravvive il fatto.

Quando tutte le nazioni avranno l'uomo che potrà dire per esse la eterna parola, tutte saranno unite nello spirito.

O l'italiano, non palpita forse egualmente per Dante, per Shakespeare, per Goethe, per Hugo, per Camoenst? Ci dà l'Austria il suo poeta e potrà anch'essa parlare.

Scriveva Carlyle nel 1840: « la povera Italia, giace smembrata; pure la nobile Italia produce il suo Dante; l'Italia è veramente una; l'Italia può parlare! ».

Salutiamo oggi il monumento italiano al Poeta d'Inghilterra!

Malacoda

CRONACA GIUDIZIARIA

(Udienza del 26 ottobre)

In Tribunale

Presiede il cav. Silvagni P. M. De Carli

Le zingare

La zingara Gambus Caterina d'anni 13 di Zagato e la di lei madre. I Gambus sono citati per direttissima a rispondere dei reati di furto ed oltraggio, ai R. R. carabinieri.

La zingara negano le imputazioni e protestano per il loro arresto.

I carabinieri Oliva e Filippa affermano di essere stati oltraggiati.

Il sig. Antonio Pasini agente della Società italo-americana del deposito petrolifero fuori porta Ronchi, dice di aver subito un furto di rami d'albero del valore di 10 cent. Il P. M. propone per la ragazza giorni 13 di reclusione e per la madre giorni 7.

L'avv. Contini difensore pronuncia una brillante arringa in cui tratteggia con efficacia la condizione giuridica e sociale delle sue raccomandate.

Il Tribunale fa buon viso alla tesi dell'avvocato e condanna la madre a giorni 3 di reclusione e scontati, e la figlia a giorni 4.

Buio delle cause penali

Da trattarsi nella prima quindicina del mese di novembre 1910:

Giovedì 3. — Romano Angelo, libero, violenza carnale, testi 4, dif. Doretto; Berilacqua Beniamino, libero, furto qualificato, testi 4, dif. idem; Viviani Maria, detenuta, violazione ammonizione, ap. dif. idem.

Sabato 5. — Romano Davide, libero, truffa, testi 2, dif. Mossa; Marin Aldina, libera, furto qualificato, dif. Marò; Odromaz Rosa, libera, contrabbando, dif. idem; Mazzi Lodovico, libero, furto qualificato, testi 2, dif. idem; Ferro Luigia, libera, contrabbando, dif. idem; Namor Faustino, libero, contrabbando, dif. idem; Fidava Amadeo, libero, truffa, testi 1, dif. idem.

Martedì 8. — Lodolo Giovanni a C., 2 liberi, appropriazione indebita, testi 2, dif. Sartog; Grudina Anna a C., 3 liberi, contrabbando, dif. idem; Casetti Guido, libero, oltraggio, testi 1, dif. idem; Cimbaro Gerardo, libero, lesione colposa, testi 3, dif. idem; Nascivera Teola, libera, oltraggio, ap. dif. idem; Melasi Fidenzio, libero, ingiurie, ap. dif. Gasparidis; Cattarossi Umberto, libero, ingiurie, ap. dif. Drusini.

Mercoledì 9. — Zamò G. B., libero, lesione colposa, testi 3, dif. Tavasani; Quaragnoli Cesare, libero, furto qualificato, testi 3, dif. idem; Segatti Giacomo a C., 2 liberi, lesioni, ap. dif. Zagato; Conte Arturo, libero, minacce, ap. dif. Tavasani.

Giovedì 10. — Bacovaz Luigi a C., 2 liberi, omicidio colposo, testi 2, dif. Levi;

CRONACA CITTADINA

L'incidente fra l'assessore Conti e l'impiegato Gervasoni

E' stato ieri ed è tuttora oggetto di molti e disparati commenti l'incidente avvenuto martedì negli uffici municipali in Castello fra l'assessore Conti e l'impiegato Gervasoni.

L'incidente in succinto è questo. Un ferroviere si è presentato all'ufficio per chiedere un certificato che gli occorreva. L'impiegato Gervasoni rispose che non poteva rilasciarglielo subito perché non c'era nessun assessore per firmarlo. Il ferroviere ebbe una risposta: di correre alla ferrovia dal capostazione Bazzi, che è assessore delle finanze, e pregarlo di tale firma.

L'assessore capostazione lo rimandò al municipio dicendogli: fatevi fare il certificato con la firma in bianco, portatelo qui che lo firmerò io.

Il ferroviere tornò in municipio, riferì l'ordine dell'assessore, ma l'impiegato Gervasoni gli rispose che non rilasciava certificati senza firma. L'altro protestò vivacemente e il Gervasoni lo mise alla porta, ritenendolo ubriaco.

Fino a questo punto l'impiegato Gervasoni (salvo a verificare se ha esagerato nel cedere al postulare) faceva il suo preciso dovere. Non si devono rilasciare certificati con le firme in bianco; ha fatto benissimo il Gervasoni a negarlo, anche dopo la missiva dell'assessore Bazzi che non conosce i regolamenti, oppure crede di poterli mettere sotto gamba per favorire i suoi subordinati della stazione.

Ma fu non così nella seconda parte. Il ferroviere in quel modo licenziato discendeva piangendo come un bambino a volte case che incontrasse l'assessore Conti che saliva. Lo abbracciò subito e, sempre piangendo, gli raccontò il fatto. L'assessore Conti gli disse: Buon uomo venite con me. Salirono in Castello ed entrarono nell'ufficio del dott. Virginio Doretto.

Qui, fatto venire l'impiegato Gervasoni, l'assessore Conti lo redarguì; e l'impiegato, che credeva d'avere ragione ed era forse di cattivo umore, sentendosi riprendere a quel modo, perdette la sinderesi e ribatté con vivaci e offensive parole.

L'assessore indignato, gridò: farò rapporto al sindaco!

Faccia quello che vuole. Io sarò punito, magari licenziato; ma lei non sarà più assessore di Udine!

All'incidente erano testimoni il ferroviere che piangeva e il dott. Virginio Doretto, ma nulla era trapelato in

Stanig Angela e C., il detenuto, contrabbando in unione, dif. Levi.

Sabato 12. — Angeli Umberto, libero, diffamazione, testi 8, dif. Casetti; Bassetti Giovanni, libero, furto qualificato, testi 2, dif. Zagato; Paoloni Ovidio, libero, violenza carnale, testi 6, dif. Bertacoli.

Martedì 18. — Sguerso Giacomo a C., 2 liberi, omicidio colposo, testi 6, dif. Zanuttini; Di Bernardo Giacomo a C., 5 liberi, furto qualificato, testi 5, dif. Zanuttini; Baldissara; Battigello Eldio a C., 2 liberi, contrabbando, testi 1, dif. Zanuttini; Zulano Antonio, detenuto, violazione vigilanza, ap. dif. idem.

Il ricorso dei russi respinto

Roma, 26. — Il processo dei russi in cassazione non ha destato oggi — come non lo ha destato ieri — nessun interesse. Lo spazio riservato al pubblico era vuoto. Presso il tavolo degli avvocati vi era solo il padre della contessa Tarnovskii.

Appena entrata la Corte, si è data lettura del dispositivo della sentenza sul ricorso ierico discusso, presentato dalla contessa Tarnovskii e dall'avv. Prihuboff contro la sentenza della Corte di Assise di Venezia. La Corte di cassazione, prese atto della rinuncia al ricorso presentato da Naumov condannandolo alle spese, ed ha rigettato il ricorso presentato dalla contessa Tarnovskii e dall'avv. Prihuboff.

Il processo di Giorgio - "Tribuna"

Roma, 26. — La Corte d'Appello ha emesso oggi la sentenza nel processo del maggiore di Giorgio contro il giornalista Piazza e la *Tribuna* per diffamazione.

La corte accordò all'appellante Piazza le circostanze attenuanti generiche, e per gli effetti riduce in lui la pena alla misura di dieci mesi di reclusione e lire 833 di multa; conferma per tutte le altre e anche nei riguardi del Peruginelli, la sentenza del tribunale che condanna in solido gli appellanti alle maggiori spese del giudizio di appello anche in pro della parte civile.

Dichiara ammissibile l'appello della parte civile di Giorgio, contro il responsabile civilmente Astengo Giuseppe e nel merito rigetta l'appello stesso colla condanna di detta parte civile nelle spese relative in pro del responsabile civile.

Di questa sentenza che concedendo le attenuanti viene ad escludere la malafede del giornalista, tutti i giornali romani di questa sera vivamente si compiaciono.

Vedi appendice e orario ferroviario in quarta pagina

le ferrovie austriache che fanno capo a Trieste (Sempione d'Oriente) creando così con l'apertura di un nuovo importante valico e una nuova corrente di movimento commerciale tra l'Europa orientale, il porto di Venezia e l'Italia settentrionale e centrale.

Per tal modo lo Stato adempirà al duplice dovere di provvedere in una alla difesa del paese e al suo sviluppo economico commerciale.

La questione dei dazieri

Udito il riferimento del sindaco a dell'assessore delegato al dazio consumo circa l'intervista avuta il 23 agosto scorso col cav. G. B. Cappelletto, presidente della federazione daziarie, ritenuto che pur essendo le dichiarazioni fatte dal sindaco al sindaco presidente, la pianta organica e gli assegni del personale, migliorati ripetutamente dal Consiglio comunale non potranno essere posti nuovamente in discussione e modificati senza tener presente le condizioni di altre categorie d'impiegati del Comune, la Giunta comunale approva pienamente le variazioni al regolamento del dazio concordate fra il sindaco e l'assessore al dazio consumo da un lato e il presidente della federazione dazieri dall'altro.

Per estendere l'illuminazione pubblica

Nell'intento di estendere al più presto l'illuminazione in quelle strade comunali nelle quali più si lamenta mancanza di luce, la Giunta ha deliberato d'incaricare l'ingegnere capo del comune a presentare, previo accordo con l'on. commissione direttiva dell'officina del Gas, un progetto di pronta attuazione.

Per l'apertura di uno spaccio

di carne di terza qualità. Ha deliberato l'apertura di uno spaccio di carne di terza qualità demandando le necessarie disposizioni di attuazione all'assessore allo igiene dott. Giuseppe Murro e agli ispettori veterinario e urbano.

Per il Congresso delle

biblioteche popolari

Ha delegato il dott. Giulio Cesare a rappresentare il Comune al Congresso delle biblioteche popolari che avrà luogo a Vicenza il 30 corrente.

Consiglieri provinciali che

scadono. Nel prossimo inverno seguiranno nella parte montana della Provincia, donde la popolazione emigra nella stagione dei lavori all'estero, le elezioni per la rinnovazione di parte del Consiglio provinciale. Alla Prefettura è giunta la domanda della Deputazione perché siano fissati i giorni delle elezioni.

Ecco i consiglieri che scadono:

Mandamento di Tarcento: Vincenzo Armellini, Giuseppe dott. Biasutti; Ampezzo: Benedetti Luigi Amadeo, S. Daniele del Friuli: Antonio Facini; Tolmezzo: Marsiglio cav. Federico; Aviano: Policretti nob. avv. Carlo, Cristofori avv. Antonio; Gemona: Strolzi Tagliagagna cav. Antonio; Moggi Udinese: Rizzani cav. Guglielmo; Spilimbergo: Conconi avv. avv. Francesco, Cecconi co. comm. Giacomo (per morte).

Riunione di segretari comunali

Ieri si è riunito il Comitato esecutivo dell'Associazione Segretari e Impiegati comunali. Erano presenti: Gardi dottor Antonio, Fulvio rag. Francesco, Pol Cesare, Durli Pietro e Zoz Ausilio. Presse atto, con vero compiacimento che le adesioni alla novella società a tutt'oggi sommano al lusinghiero numero di 135. Ebbe notizia del movimento dell'Associazione Nazionale dei segretari e impiegati com. del Regno, e di altre cose, contro il progetto del nuovo Regolamento per la esecuzione della legge comunale, ora dinanzi al Consiglio Stato, progetto che non tiene conto dei desiderata della classe ed espresse il proprio risentimento, inviando, seduta stante dei vibrati telegrammi a S. E. Luzzatti e al presidente del Consiglio di Stato. Si recò poi dal Prefetto a presentare il regolamento organico tipo, votato dall'assemblea, per pregarlo d'interessare a favore di esso l'on. Giunta P. A. Il comm. Brunialti fu largo di simpatie ai rappresentanti dell'Associazione e promise il suo schietto e cordiale appoggio perché le aspirazioni della Classe, in quanto dipende dall'Autorità tuttora, abbiano a sortire buon esito. Il Comitato ha fiducia che il regolamento organico da esso proposto avrà l'approvazione superiore, come lo ebbero già i capitoli per servizio medico e per servizio veterinario, e che così raccomandato avrà completa garanzia di accoglimento nelle aule del Consiglio Comunale. Stabili di provvedere quanto prima alla nomina della rappresentanza sociale.

Flori d'arancio. Ieri mattina l'avvenente e leggiadra signorina Gina Bonoris e il distinto professore di musica, sig. Giuseppe D'Arancio, si sono giurati fede di sposi. L'atto civile venne compiuto dall'assessore Conti funzionante da sindaco. Furono testimoni il sig. Silvestro Neri e il sig. Andrea D'Amato. Dopo la cerimonia in casa della sposa ebbe luogo un sontuoso rinfresco servito dall'officina Barbaro. Vi presero parte molti invitati, fra i quali l'egregio prof. Mascagni, maestro della banda cittadina.

Alla sposa vennero regalati numerosi eleganti e ricchi doni. Sinceri auguri di un lieto avvenire ai novelli sposi.

La Cooperazione

Comunale, corrente aprirsi Via Rialto al 87, nonché per i Magazzini per 24. La Cooperazione opera sulle operazioni alla finanza parte del Comune nella omertà onoreranno a restar soddisfatti grado di far d'Amministrazione acquisti di nuovi reclami, la commissione bro sul quale le annotazioni.

Società

toscione per compianta Bar. Basevi nel L. petui della D. ocedente lire.

Conti Luigi, marzo 3, Sim. lini Antonio, dolini 1, Mis. cav. uff. ing. dri Giulia 1, vanni 2, Lod. Vittorio 2, T. riano 5, Dis. D'Avanzo 2, lotti 10. Tot.

Biglietti e ritorno

menica 30 oanza di par che verranno di Udine sp ritorno vale tenza da Ud in partenza ad ore 16,8 zo del big classe L. 3.

Gita

comitiva di scampagnata tina, soddis della nottata attraverso i

Saltando ranni Blasco città, riport gamba dest sportato al biani lo med 60 gruffi.

Truffa.

cheli, da C dall'estero comunale di to. Nell'uffi con uno sp lunga enun Impietosito gli fece rad mangiare e breve si cer pose di imp mercio in t per compen « socio » di

rena per un ora convetu attese, inva squarcio di perseguita bane. Perd questura a

Diegraz

Giuseppe a lavorando grado al do Guarirà in

Diserte

settembre Lodo di tetta, disa tigliera di egli si cos carabinieri.

Per po

arrestato, certo Della

Per un

di città ar Marco da T

Benefic

Rachele Bar rare la men la Baronessa alla Società coespica so

All'ospizi baronessa Giovanni lib Rosa Brus rangoni 1.

All'Assoc in morte di Burghart

Trani Pietro Antonio Fan Shueiz Edg

Alle « Tr in morte di Bar. Euger cuzzi 2.

All'Istitu Bar. Mag Misoni di B Irene Pitti

Teatro

Molto pubbli presentazioni gramma eva dramma *Lea* di Bombarda

Belle anche sera si sepli

La Cooperativa Friulana di Consumo, col giorno 20 ottobre corrente aprirà per ora due Negozi, Via Rialto al N. 16, Via Grazzano N. 87, nonché per la vendita all'ingrosso i Magazzini fuori Porta Venezia al N. 24. La Cooperativa, iniziando ora le sue operazioni non verrà mai meno alle finalità per le quali sorse, e da parte del Consiglio d'Amministrazione, nella ometterà perché coloro che la onoreranno anche come clienti possano restar soddisfatti. Perché tutti sieno in grado di far conoscere al Consiglio d'Amministrazione i loro desideri per acquisti di nuovi generi e gli eventuali reclami, in ciascun Negoziato presso la commessa cassiera si troverà un libro sul quale ognuno potrà fare tutte le annotazioni che ravisserà necessarie.

Società Dante Alighieri. Sottoscrizione per iscrivere il nome della compianta Baronessa Eugenia Morpurgo Basevi nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante Alighieri: Somma precedente lire 150.

Conti Luigi L. S. Maurizio Scocci-marro 3, Simonetti Giorgio 2, Brandolini Antonio 2, Ugo Zilli 2, Teresa Brandolini 1, Missoni Antonio 1, Cantarutti cav. uff. ing. G. B. 5, Zambelli Masciadri Giulia 1, Novaceo prof. dott. Giovanni 2, Lodovico Nodari 1, Beltrame Vittorio 2, Trelevari Pio 5, Comelli Ciriaco 5, Disman Antonio 1, Giovanni D'Avanzo 2, Ines e dott. Giuseppe Cellotti 10. Totale L. 198. (continua)

Biglietti speciali di andata e ritorno Udine-Palazzo. Dedicata 30 corr. nell'occasione dell'adunanza di parecchie associazioni cattoliche verranno distribuiti dalla stazione di Udine speciali biglietti di andata e ritorno valevoli solo col treno in partenza da Udine alle ore 8 e con quello in partenza da Palazzo dello Stella ad ore 16,8 del giorno 30 stesso. Prezzo del biglietto andata e ritorno L. classe L. 3,95 II. classe L. 2,55.

Gita finita male. L'altro ieri una comitiva di operai volle fare una scampagnata a Pradamano. E ieri mattina, soddisfatti della gita campestre e della nottata presso la via del ritorno attraverso i prati.

Saltando un fosso il falegname Giovanni Blasoni, di anni 29, della nostra città, riportò la frattura delle ossa della gamba destra. Fu dai compagni trasportato all'ospedale ove il dott. Fabiani lo medicò giudicandolo guaribile in 60 giorni.

Truffa. L'emigrante Giovanni Micheli, da Cavazzo Carnico, ritornato dall'estero si presentò ieri all'ufficio comunale di collocamento per un posto. Nell'ufficio scambiò quattro parole con uno sconosciuto che gli fece una lunga enumerazione delle sue miserie. Impietosito il Micheli lo condusse seco, gli fece radere la barba e gli pagò da mangiare e da bere. L'amicizia in breve si cementò: lo sconosciuto, propose di improvvisare un piccolo commercio in tela. Si fece dare alcune lire per comperare una pezza e disse al « socio » di aspettarlo in piazza Contarena per una data ora. Il Micheli all'ora convenuta si trovò in piazza ed attese, invano. Finalmente il velo gli si squarciò dinanzi agli occhi ed egli si persuase di essere stato gabbato per bene. Perduta ogni speranza andò in questura a denunciare il fatto.

Disgrazia. Il fonditore Martini Giuseppe accidentalmente riportò ieri lavorando delle scottature di secondo grado al dorso della mano sinistra. — Guarirà in una decina di giorni.

Disertore che ritorna. Il 25 settembre scorso il giovane Antonio Lodolo di Paolo d'anni 22, da Pontebba, disertava dal reggimento d'artiglieria di stanza a Padova. Pentito egli si costituirà ieri l'altro ai nostri carabinieri.

Per porto di coltello venne ieri arrestato, nella casa di via Agricola certo Della Pietra Giovanni.

Per misere di p. s. gli agenti di città arrestarono certo Lorenzon Marco da Treviso.

Beneficenza. La gentile signora Rachele Basevi vedova Sforni, per onorare la memoria della compianta sorella Baronessa Eugenia Morpurgo, inviò alla Società Protettiva dell'Infanzia la cospicua somma di L. 1000.

All'Ospizio Cronici in morte di: baronessa Eugenia Morpurgo: Missio Giovanni libraio 2.

Rosa Brusconi Molaro; Comino Marangoni 1.

All'Associaz. « Scuola e Famiglia » in morte di:

Borghart Carlo; Masciadri Stefano 5, Trani Pietro 2, d'Agostino Corradino 2, Antonio Fanna 1.

Sbuelz Edgardo; Coniagi Brugnoretto 1.

Alle « Trento-Trieste » sez. di Udine in morte di:

Bar. Eugenia Morpurgo: Giovanni Maruzzi 2.

All'Istituto Tomadini in morte di: Bar. Eugenia Morpurgo: Sac. Luigi Miconi di Buttrio L. 5.

Irene Pittini; Maria Contardo 1.

Domani una interessante novità locale:

Paesaggi Friulani.

Le rappresentazioni termineranno Martedì 1 novembre.

Antagra Bislari per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedete opuscolo gratis a Felice Bislari e C., Milano.

Presso la Pasticceria Giuliani (Piazza del Duomo) si trova uno splendido servizio in argento per la comodità dei signori Clienti in occasione di nozze, battesimi, soirées, ecc. Trovansi pure un grande assortimento bomboniere porcellane a prezzi modicissimi. Specialità Fave. (Telefono 406).

Arte e Teatri

La compagnia Sichel-Mini Falconi al Sociale
La recita della compagnia Sichel-Masi-Falconi anziché essere data dal 29 corr. al primo Novembre.

— Al 3 la celebre attrice Giapponese con la sua compagnia drammatica darà una sola recita straordinaria.

Mercati d'oggi

Cereali	all'Esattore
Granoturco nuovo da L.	19.25 a 15.50
Segala	14.25 " "
Sorgorosso	8.75 " "
Fagioli (vecchi)	16. " 22. "
Legumi	
Tagoline	22. " "
Fagioli (nuovi)	22. " "
Pollerie	al Chilogr.
Galline	1.80 " "
Oche	1. " 1.10
Anitre	1.40 " "
Tecchini	1.35 " "
Dindie	1.50 " 1.60
Fruita	al Quintale
Pere	28. " "
Pomi	17. " 40. "
Castagne	12. " 18.50
Uva	55. " "

Cambio per oggi
Roma 26. (Stefani). — Il cambio per domani 100.32.

ULTIME NOTIZIE

Un morto e sedici feriti

per lo scoppio di fuochi d'artificio
Lecce, 26. — Accendendosi ieri sera a Cutrofiano dei fuochi d'artificio, scoppiava la carcassa, ferendo diciassette persone tra cui gravemente una famiglia di quattro individui. Di questi uno è morto stanotte. Altri furono trasportati all'ospedale di Galatina.

Avendo il sindaco ordinato la sospensione della festa, il popolino tumultuò onde fu necessario revocare il provvedimento.

Il pirotecnico è stato arrestato.

Promozioni Militari

Roma, 26. — Sono stati inviati a San Rossore — e il Re li ha firmati ieri prima di partire per Napoli — tutti i decreti per il bollettino trimestrale militare, nonché quelli per la promozione a capitano degli ufficiali con 15 anni di spalline.

(Gli « Stefani » del mattino)

Come il ministro provvede fra le rovine di Casamicciola

Casamicciola, 26 (ore 23.15). — Il ministro Leonardo Cattolica ha inviato il seguente dispaccio:

« Siamesi visitati i comuni di Barano, e Lacco Ameno. Nel primo comune sono danneggiate le strade e i ponti delle proprietà rurali specialmente i depositi dei vini invasi dall'acqua con distruzione dei prodotti della recente vendemmia. Le frastioni sono prive di qualsiasi comunicazione. Il cimitero è quasi distrutto.

A Lacco Ameno si ebbero tre vittime. Furono distrutte la strada provinciale per circa un chilometro e due vie comunali per notevole lunghezza, nonché varie località colmate di terriccio. L'acquedotto di Pisciarello è ostruito.

Il Re è giunto a Casamicciola alle ore tredici e visitò tutte le località più devastate di Casamicciola e d'Ischia tra le acclamazioni della popolazione.

Ripartì quindi per Napoli. Oggi funzionò la cucina economica a Casamicciola. E' giunto l'ingegnere capo Simonetti che sta ispezionando i punti dell'isola più danneggiati per concretare in massima i lavori d'urgenza occorrenti.

Durante la giornata i reparti di fanteria e marina sbarcati dalla Sardegna e dal San Giorgio, i pompieri di Napoli, un reparto del genio militare furono distribuiti nelle varie località e lavorano alacremente allo sgombero, all'apertura delle vie e delle acque, al salvataggio dei depositi di vino di proprietà privata.

Con la più schietta soddisfazione il popolo italiano segue l'opera del suo Re e dei suoi ministri per portare ripari e soccorsi ai fratelli perseguitati dalla sorte più cattiva e stolta, che li accompagna e li rende felici negli incanti della natura, per gettarli all'improvviso nell'orrore della rovina e della strage. Il fato si rinnova da millenni: e non si correggono né il destino, né gli uomini.

Si leggono tanto più volentieri questi telegrammi dei ministri brevi, suc-

costi, ma in cui vive l'azione — quanto più imperversa nei giornali la prosa dei corrispondenti letterati che dovendo fornire pagine intere ai propri giornali, sono costretti a gonfiare anche le cose e i fatti insignificanti.

Non c'è da scherzare; il direttore ha telegrafato: mandatemi tanti metri di prosa. E bisogna farli venire fuori: sono sforzi incredibili di aggettivazione: basta il passaggio d'una gallina per la via remota nel silenzio sepolcrale della via abbandonata per imbastire mezza colonna. Il pubblico legge (ma non potrà continuare per molto tempo a leggere), ammira e rimane freddo di fronte all'arte costretta dall'industria a diventare artificio.

Benvenuta sia la prosa burocratica dei ministri, se essa ci aiuterà a liberare la stampa dalle esagerazioni del reportage di tipo americano.

Dott. I. Furlani, Direttore
Servizio Medico, garante responsabile



UN MEDICO

prescrive la Emulsione Scott e si compiace dei risultati terapeutici: « Nel Policlinico Generale di Torino, ho avuto occasione di prescrivere molte volte la Emulsione Scott in bambini gracili e predisposti a malattie dell'apparato respiratorio. Affermo che il rimedio corrispose sempre esattamente al suo scopo di ricostituente organico. »

Dott. Luigi Carlo Blau,

Medico-Chirurgo, Via Babuino 9, Torino.

Il successo continuo della Emulsione Scott è sostenuto dal costante impiego di materiali sceltissimi, resi dalla massima efficacia curativa dal procedimento chimico di preparazione esclusivo di Scott. Delle altre emulsioni non si sente mai dire che abbiano dato dei buoni risultati, perché in effetto non li danno. Perciò soltanto la Emulsione Scott dev'essere usata, in caso diverso mancherà lo scopo della cura, cioè la guarigione.

Emulsione SCOTT

Per ottenere dei risultati come quelli esposti sopra, è necessario usare il rimedio genuino. La marca di fabbrica della Emulsione Scott (pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso) è posta sulla fasciatura di ogni bottiglia a garanzia della qualità del rimedio e degli effetti curativi.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie.

Grandioso DEPOSITO CUCINE ECONOMICHE E STUFE
Importazione diretta dalla Germania

DITTA Pasquale Tremonti
al Ponte Poscolle
UDINE

GUANTI - GUANTI - GUANTI

Completo assortimento E. PETROZZI e FIGLI - Udine

Esclusivo Deposito di Fabbrica CONFETTURA - CIOCCOLATO Fongaro e Ci di Schio

Via Posta - Palazzo Banca Popolare

Specialità *Fantasia - Glanduia, Pasta Dolomiti - Mandoloni Caramelle - Cioccolato Famiglia.*

Forniture ai migliori prezzi della piazza sia all'ingrosso che al minuto.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI
UDINE
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO II
MOBILI D'ARTE, SEMPLICITÀ DI LUSO
TAPPEZZERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

CASA DI CURA
per le malattie di
Naso, Gola Orecchio
del cav. dott. Zapparoli
specialista
(approvata con decreto della R. Prefettura)
Udine, VIA AQUILEIA, 86
Visite tutti i giorni
Cure gratuite per malati poveri
Telefono 517

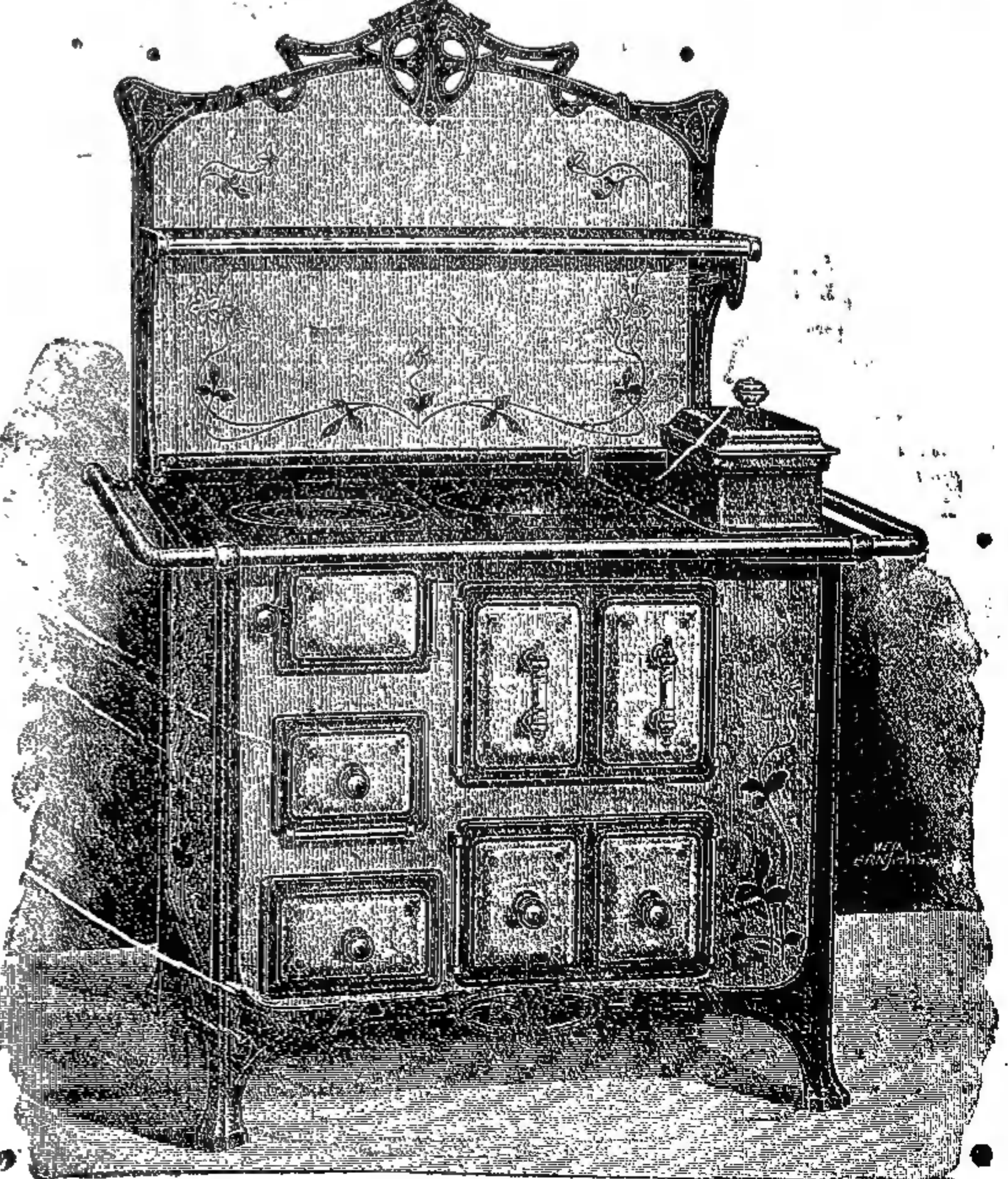
Quale aperitivo e tonico preferite sempre
L'AMARO
"DAF"
Distilleria Agricola Friulana
Cenciani & Cremese, Udine

CALLISTA
FRANCESCO COGOLO
UDINE - Via Savorgnan N. 18 - UDINE
elenco di numerosi attestati medici comprovanti la sua idoneità.

FERNET-BRANCA
Specialità dei
FRATELLI BRANCA
MILANO
Amaro tonico,
Corroborante,
Aperitivo, Digestivo
Guardarsi dalla contraffazione

LA CURA
più efficace per anemici, nervosi e deboli di stomaco è
L'AMARO BAREGGI
a base di
Ferro-China-Rabarbero
tonico digestivo ricostituente

Anno 41° **TREVISIO** Anno 41°
COLLEGIO ZACCHI
(ex Donadi)
Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto e Liceo. Istituto di primo ordine. Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna. Risultati scolastici costantemente ottimi. Disciplina seria e paterna. Trattamento ottimo e onore di famiglia. Convenienti rette comprendenti ogni e qualsiasi spesa accessoria. Per programmi rivolgersi al Direttore
Magist. Cav. LUIGI ZACCHI



Il signor Lecoq

Avventura di un poliziotto parigino

Romanzo di EMILIO GABORIAU

A destra, nel fondo, sui primi gradini d'una scala che conduceva al piano superiore, stava accovacciata una donna. Essa erasi coperta la testa col grembiule e mandava gemiti inarticolati.

Dirimpetto, nel vano d'una porta di comunicazione, spalancata, si teneva ritto un uomo, convulso e pallidissimo, il quale facevasi schermo d'una pesante tavola di quercia che gli stava davanti.

Egli era d'una certa età, di mediocre statura e portava tutta la barba.

Il suo costume, che era quello degli scaricatori dei battelli di spiaggia, era tutto in brandelli e sudicio di fango, di vino e di sangue.

Per certo colui era l'omicida.

L'espressione del suo viso era atroce. — Fiammeggiava nei suoi occhi il furore, ed un sogghigno convulso contraeva tutti i suoi lineamenti. Al collo e sopra una guancia aveva due ferite che sanguinavano copiosamente.

Nella mano destra ravvolta in un fazzoletto a quadrelli, teneva un revolver a cinque colpi, del quale dirigeva la bocca verso gli agenti della polizia.

— Arrenditi!... gli gridò Gevrol.

La labbra dell'uomo si mossero, ma non ostante un visibile sforzo, egli non poté articolare una sillaba.

— Non fare il bravo, proseguì l'ispettore, noi siamo in molti, e tu sei come un pulcino nella stoppa; dunque, abbasso le armi!...

— Io sono innocente, profferì colui con voce fioca.

— E' naturale, ma è cosa che non ci riguarda.

— Io sono stato assalito, domandane a quella vecchia; mi sono difeso ed ho ucciso, ero nel mio diritto!

Il gesto con cui accompagnò queste parole era sì minaccioso, che una delle guardie rimaste un po' al di fuori, trasse a sé con violenza Gevrol, dicendogli:

— State in guardia, Generale!... il revolver del fufante ha cinque colpi, e noi non ne abbiamo udito che due.

Ma l'ispettore di sicurezza, lusingabile alla paura, respinse il suo subalterno e si avanzò nuovamente, continuando col tuono il più calmo:

— Non facciamo bestialità, ragazzo mio, date retta a me; se la vostra causa è buona, il che è possibile, perché vorrete comprometterla?

Una spaventosa indecisione si dipinse nei lineamenti di quell'uomo. Egli teneva sulla punta del dito la vita di Gevrol; doveva premere il grilletto?

Al contrario, egli scagliò l'arma sul pavimento, dicendo:

— Venite dunque a prendermi.

E volgendosi, ei si raccolse in sé stesso, per spiccare un salto nella stanza vicina, e così sguararsi per qualche

scappava da lui conosciuto.

Gevrol aveva indovinato quel movimento. Anche egli si slanciò in avanti con la braccia tesa, ma la tavola l'arrestò.

— Ah!... gridò egli, il miserabile ci scappa!

Ma il destino del miserabile era già fissato.

Mentre Gevrol parlamentava, uno degli agenti, — quello della finestra, — aveva girato la casa e s'era penetrato dalla porta di dietro.

Quando l'omicida fece per prendere il suo slancio, egli si precipitò su di lui, l'abbracciò per la cintura, e, con una forza e una destrezza poco comune, lo ricacciò indietro.

L'uomo volle dibattersi, resistere, ma invano; egli aveva perduto l'equilibrio, vacillò e tentennò intorno alla tavola che l'aveva difeso, esclamando:

— Perduto!... Sono i Prussiani che arrivano!

(Continua)

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZA DA UDINE	
per Fontanafredda: L. 7.58 — O. 10.15	
per Fontanafredda: L. 15.44 — O. 18.10	
per Fontanafredda: L. 17.15 — O. 19.40	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	
per Fontanafredda: L. 18.10 — O. 20.15	

Inserzioni a pagamento

Dirigete esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrali A. MANZONI & C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazione, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — COMO, Via S. Gior. nato, 10 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. E., 64 — PISA, Via S. Francesco, 20 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via V. Catullo, 6 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO, — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:

Quarta pagina Cent. 30 la linea e spazio di linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la firma del gerente L. 1.50 la linea e spazio di linea di 7 punti — Corpa del giornale L. 8 — la riga contata.

ISCHIROGENO

DIFAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE

(RIGENERATORE DELLE FORZE)
a base di Fosforo-Ferro-Calce
Chimica pura-Coca-Stiracina

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto

IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principi necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spossatezza prodotta da qualsiasi causa

RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Eziostomia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune Sierofobia - Debolezza di vista. E' energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le malattie acute e croniche.

1. Bot. costa L. 3 - Per posta L. 3.50 - 4 bott. per posta L. 12 - Bot. monstre per posta L. 15 - pagamento anticipato di 100 lire all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacia Inglese del Corso-Venezia, 1119, palazzo proprio.

Importante consiglio sull'Ischirogeno-Antipoli-Oligocloropina-Ipselina al spedico gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sig. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

L'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** — la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella **Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia** (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista — Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione a pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestare in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Dott. GIUSEPPE ALBINI
Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

Oh!

SAPONE BANFI

SEMPRE INSUPERABILE
rende la pelle
bianca, morbida

AMIDO BANFI

(MARCA GALLO)
SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO
Lucida e conserva
la bianchezza

LUCIDO BANFI

per scarpe e pelli
Reso insuperabile
dal 1.° Gennaio

Unito all'amido Glutine mantiene veramente morbide le pelli. Non contiene acidi. Non s'infiamma.

L'Unico rimedio nell'Anemia e Nevristenia

NEOBIOGENO

del chimico farmacista G. Malesani Paluzza (Udine)
Tolmezzo, 25 - 2 - 1910.

Egregio Signor Malesani,

Ho sperimentato il suo Neobiogeno in ammalati degenti nella mia casa di salute. Lo riscontrai utilissimo negli stati depressivi conseguenti a gravi operazioni, come pure lo ritrovai di grande efficacia amministrato a donne soffrenti di disturbi nevrotici primitivi, sia dipendenti da affezioni dell'utero ed annessi. Se vorrà favorirmi qualche altro flacone del suo preparato, ne continuerò la prescrizione e l'esperimento.

Grasie e i più distinti saluti.

Dott. Cav. Meluffio Continetti
Casa di cura per Chirurgia generale, Ostetricia, Ginecologia
Paluzza, 20 marzo 1910.

Il Neobiogeno del farmacista Malesani è un rimedio egregiamente preparato e che riesce assai bene nelle forme clor-anemiche ed oligocemiche.

Io me ne sono sino ad ora giovato ottenendone ottimi risultati, e di coscienza non posso che proporlo e consigliarne l'uso.

Dott. Telemaco Bosis
Medico-Chirurgo condotto - Ufficiale Sanitario a Paluzza
Prezzo L. 3 la bottiglia. Onza completa N. 3 bottiglie.
Richiedete alle principali Farmacie. — Deposito in Udine Farmacia A. FABRIS & C.

Nelle TOSSI e nei CATARRI

DA
Laringiti * * *
Bronchiti * * *
Bronco-pneumoniti * * *
Alveoliti * * *
Tisi * * *

Sono eroiche le inalazioni continue di

CHLORPHENOL

Vendes in ogni buona Farmacia

Opuscolo illustrativo gratis

Certificati medici autorevoli

Ogni famiglia specialmente in campagna dovrebbe essere provvista di una

CASSETTA

con tutto il necessario per una prima medicazione

La Ditta A. MANZONI & C., chimici-farmacisti, Milano, via San Paolo, 11, vende tali cassette al prezzo di L. 12 ciascuna. Francia di spese postali Udine e Provincia.

A CASA A. Manzoni & C., chim.-farm., Milano, Roma, Genova, vendi tutte le specialità medicinale ed articoli di chirurgia.

Subaffittasi

appartamento 5 stanze, cucina, casa sola, L. Novembre - Viale Duodo 12.

STITICHEZZA

e sue conseguenze

Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flatulenza, Emissioni, Piacce congestionali, Ingorgi del Fegato, Acne, Eozemi, Foruncoli, Rosori, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura razionale, Guarigione

con i

GRAINS DE VALS

a base di Cascara, Segrada e Podofillina preparati da E. DE MOURGUES, Farmacista a PARIGI.

SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA
Prezzo L. 1.50 il flacone di 30 GRANI.
ESIGERE: "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

Psiche

ASSAGGIATELO!
MIGLIORE DEL COGNAC



eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"

Felice Bisleri - Milano

Rimedio unico ed efficace contro il dolore dei DENTI

è senza dubbio l'

ALGONTINA

di facile applicazione

Ogni flacone contiene:

- gr. 2.500 Etere Solf.
- > 2.500 Clorof.
- > 0.25 Tint. Op.
- > 0.025 Tint. An.

Il conteggi ogni flacone di questo eccellente rimedio è di lire

UNA

aggiungere cent. 20 se per posta.

E' in vendita presso i chimici farmacisti

A. MANZONI & C.
MILANO, Via S. Paolo 11
ROMA, Via di Pietra 91

Anno X

Associazioni

Per gli stati esteri

presso Postali

Numero separato

Ufficio: V.

Il mon

La Stefani

Vienna, 27.

Commissione

zione austriac

sua relazione

delle alleanze

sione dell'ann

Erzegovina, e

vole concorsio

normali tra il

chia. La rela

che la commi

sfazione il fa

no pose in ri

nario i rappor

pari soddisfa

zioni di Aehr

ste con Sann

sciente intimi

di Vienna e l

La relazio

missione attr

questo riavvi

chia e l'Italia

zione i comm

importanti gi

della visita d

Bosnia. La r

E' evident

lancito della

cato di att

scorsi della

rapporti con

sull'aumento

Questi dis

mente viva

In un'ora

e il Parlam

lesato i loro

mani di uno

così espansi

A noi che

gio le condit

politiche e

voci che ven

non produco

che le passa

Ma nella

dove erano

delle altre

brarono la

cta, che non

loro che v

adagiano ne

e del poltro

Oggi si t

incrollabili

ma è da

venuto ter

non sarà d

hanno l'im

stodire l'inte

ventre della

Al colpo di

si rispon

La Stefani

Atene, 27.

putati Teotol

so verbale di

candidature

Anche i r

e Mauromiel

verbale per

presentare le

zioni genera

Che cosa p

sione del tre

ellentici, se

sottere le v

re all'azio

Venezia,

dovendo dife

popolare, ch

lega milita

d'una lega p

più energico

batté duram

sart: fece q

di Stato, sc

era una Cost

finisse il suo

Camera nuov

Telegramm

tersera, che

della rivoluz

Anche a Ber

cosa di simi

mane e del m

ferma o la

propensi che

ci pare che

gente tagliat

un ministro

dat ranghi d

nere in fren

Parlamento

non gli manc

La progre

Roma, 27.

pone che le s

gni bancari p

to a lire cin

al 15 corr. p

Napoli dallo

gennaio 1911.

Il creditore

gli interessi l

tenda valersi

chi non intend

ga è valido il

e assegni alla